



REGIONE SICILIANA

Programma di Sviluppo Rurale  
Regolamento CE n. 1698/2005

Misura 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli  
Misura 223 - Primo imboschimento di superfici non agricole

**Rapporto di Valutazione Intermedia**  
**Situazione al 2010**

# LE MISURE DI IMBOSCHIMENTO DEL PSR 2007 - 2013 IN SICILIA

Il Regolamento CE 1698/2005 suddivide le Misure di aiuto previste nell'ambito del PSR 2007 - 2013 in 4 assi principali:

- Asse 1: Miglioramento della competitività del settore agricolo e Forestale;
- Asse 2: Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale;
- Asse 3: Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurali;
- Asse 4: Attuazione dell'approccio Leader.

**L'Asse 2** è destinato alla protezione dell'ambiente e alla preservazione delle zone rurali. Tali esigenze sono divenute nodali per fronteggiare le problematiche connesse ai cambiamenti climatici ed alle modificazioni degli ambienti rurali, dovute all'impatto delle attività antropiche come le attività industriali ed agricole intensive.

L'obiettivo prioritario è quello di contrastare ed invertire questi fenomeni negativi conseguendo, nello stesso tempo, una maggiore competitività per le zone rurali, in modo da creare delle condizioni che consentano la permanenza della popolazione in aree che attualmente non presentano alcuna attrattiva e che spesso non garantiscono la possibilità di svolgere attività lavorative significative.

## Le Misure di imboscamento all'interno dell'Asse 2 sono:

- **Misura 221 – Primo imboscamento di terreni agricoli**
- La misura interessa i terreni agricoli idonei ad ospitare popolamenti forestali, sia arborei che arbustivi e si articola in due specifiche azioni:
- - **azione a)** imboscamenti permanenti multifunzionali ovvero a prevalente o esclusiva funzione protettiva, realizzati esclusivamente con specie autoctone anche arbustive, tipiche dell'ecosistema locale e comunque idonee alle caratteristiche pedoclimatiche dell'area da impiantare;
- - **azione b)** impianti di arboricoltura da legno con latifoglie e/o conifere, destinati alla produzione di materiale legnoso a ciclo medio lungo (superiore ad anni 15).

- **Misura 223 – Primo imboscamento di superfici non agricole**
- La Misura 223 interessa le superfici non agricole e si suddivide, a sua volta, in due ulteriori azioni:
- - **azione a)** interventi di imboscamento con specie autoctone anche arbustive, con finalità protettiva da realizzare su terreni incolti in zone a rischio erosione, desertificazione e idrogeologico;
- - **azione b)** interventi di imboscamento con finalità produttiva con latifoglie e/o conifere da realizzare su terreni agricoli abbandonati prioritariamente nella area B del PSR.

## ALTRE MISURE FORESTALI DEL PSR

- **Misura 222 - Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli**

La misura prevede la concessione di aiuti destinati all'impianto di specie forestali autoctone, anche di tipo arbustivo, in filari o in gruppi, (boschetti, filari, esemplari isolati e siepi) con funzione produttiva, protettiva, paesaggistica ed ambientale, in terreni investiti con colture agricole tradizionali estensive. Gli impianti devono essere adatti alle condizioni locali e compatibili con i requisiti ambientali delle stazioni d'impianto ed, in particolare, devono incrementare la biodiversità dei luoghi.

- **Misura 224 - Indennità Natura 2000**

La misura prevede la corresponsione di una indennità annuale per ettaro di superficie ai privati proprietari/gestori di aree boscate o forestali, per i costi aggiuntivi e per i mancati redditi derivanti dai vincoli imposti dalle disposizioni regionali, ove pertinenti misure di conservazione siano state definite nei piani di gestione.

- **Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi**

Gli obiettivi perseguiti dalla misura sono:

- a) attivare azioni di contrasto alle calamità naturali e di difesa preventiva, attiva o passiva, contro gli incendi al fine di mantenere, conservare e sviluppare le funzioni protettive delle risorse forestali, compresa la biodiversità;
- b) ricostituire il potenziale forestale danneggiato da disastri naturali e da incendi.

- **Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi**

- La Misura mira a supportare la riqualificazione degli ambiti forestali mediante investimenti che per il proprietario costituiscono un costo netto, atti a:

- a) migliorare l'ambiente e il territorio in termini ecologici potenziando la biodiversità delle specie, delle popolazioni e degli habitat (*rinfittimento con specie degli impianti forestali autoctone a minore produttività ma vantaggiose per la biocenosi e finalizzate alla stabilità dell'ecosistema*), conservazione degli ecosistemi forestali di grande pregio (*tramite idonei dispositivi di protezione quali shelter, recinzione di protezione, etc*);
- b) favorire la fruizione pubblica delle foreste;
- c) mantenere e valorizzare i sistemi di gestione forestale tradizionali e locali che hanno creato ecosistemi di valore;
- d) incentivare la pianificazione di indirizzo e di conduzione.

# L'imboschimento nel PSR 2000 - 2006: la Misura H

La Misura H prevedeva cinque linee specifiche di intervento, nell'ambito di due principali Azioni:

- **Azione H1:** Imboschimento su terreni agricoli, arboricoltura da legno:
  - a) impianti di latifoglie a rapido accrescimento (pioppicoltura);
  - b) impianti di resinose (Pini, cipressi, cedri ecc.);
  - c) Imboschimento ai fini di produzione legnosa su terreni agricoli di latifoglie o piantagioni miste contenenti almeno il 75% di latifoglie (arboricoltura da legno).
- **Azione H2:** Imboschimento a carattere permanente su terreni agricoli ai fini della conservazione del suolo (Bosco);
  - a) imboschimento, con prevalente funzione di conservazione del suolo, di miglioramento paesaggistico e di rinaturalizzazione, di latifoglie o piantagioni miste contenenti almeno il 75% di latifoglie;
  - b) impianti a carattere permanente con fini di protezione dal dissesto e dall'erosione e di consolidamento di pendici instabili, di piantagioni miste con essenze arbustive ed arboree.

# **Dispositivi di attuazione e avanzamento procedurale**

Misura 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli

Misura 223 - Primo imboschimento di superfici non agricole

## Decreti dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali

- **Misura 221**

- **Prima sottofase** (scadenza 14/12/2009): D.D.G. n. 743 del 03/11/2010 - n. 72 istanze ammesse a finanziamento (2 Azione A, 70 Azione B) per un importo di 5 Meuro ed una superficie di 1.945 ettari (40 ettari Azione A, 1.905 ettari Azione B);

- **Seconda sottofase** (scadenza 31/08/2010): pervenute n. 74 domande per un totale di 965 ettari, attualmente in fase di valutazione istruttoria.

*L'avanzamento finanziario e fisico della Misura al 2009 deriva, invece, esclusivamente da impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione. Al mese di settembre 2010 risultano attive n. 1.226 domande (per indennità di mancati redditi) relative ad una superficie di 14.911 ettari (elaborazioni dati presenti nei database AGEA).*

- **Misura 223**

- **Prima sottofase** (scadenza 14/12/2009): D.D.G. n.567 del 16/09/2010 - n. 7 istanze ammesse a finanziamento (2 Azione A, 5 Azione B) per un importo di 1,5 Meuro ed una superficie di 378 ettari (124 ettari Azione A, 254 ettari Azione B);

- **Seconda sottofase** (scadenza 31/08/2010): pervenute n. 21 domande per un totale di 464 ettari, attualmente in fase di valutazione istruttoria.

# Analogie e differenze fra la vecchia e la nuova programmazione PSR

- Il PSR 2000 -2006 finanziava gli interventi di imboscamento con due specifiche Azioni, la H1 e la H2, entrambe destinate a terreni agricoli, individuando nella prima, H1, gli interventi a carattere temporaneo, nella seconda quelli a carattere permanente.
- Nel nuovo PSR 2007 - 2013 gli interventi di imboscamento vengono in primo luogo distinti fra quelli destinati a terreni agricoli (Misura 221) e quelli destinati a terreni non agricoli (Misura 223), inserendo la distinzione in interventi a carattere temporaneo (azione b) e permanente (azione a).
- Un altro elemento di innovazione che punta ad integrare gli interventi di imboscamento con gli strumenti pianificatori esistenti a livello regionale, è dato dal vincolo che in entrambe le Misure gli impianti devono essere effettuati **nel rispetto del Piano forestale e del Piano antincendio vigenti** e, per le aree afferenti alla Rete Natura 2000, nel rispetto dei Piani di gestione e/o delle misure di conservazione del sito e del Piano regionale antincendio.
- In particolare, nel nuovo PSR, la scelta delle specie da impiantare non è più a piena discrezionalità del tecnico progettista, ma è subordinata alla suddivisione del territorio regionale in "**Aree ecologicamente omogenee**", secondo quanto disposto nella Proposta di Piano Forestale Regionale e nella relativa carta che ne raffigura la distribuzione territoriale in scala 1:250.000. Il "**Documento di indirizzo -A**" della Proposta di Piano Forestale Regionale 2009 - 2013, suddivide, infatti, il territorio regionale siciliano in 23 aree ecologicamente omogenee, riportando per ciascuna di esse un elenco delle specie arboree (distinto in conifere e latifoglie) ed arbustive utilizzabili.
- Nello stesso Documento di indirizzo A, fra le tecniche di impianto, vengono suggeriti gli impianti misti ai puri, individuando per questi ultimi una soglia massima di superficie pari a 3-4 ettari, mentre per quanto concerne i viali parafuoco viene stabilita una larghezza variabile tra i 15 ed i 60 metri. Questi possono essere di due tipologie: "attivi" e "verdi": il viale parafuoco "attivo" prevede la rimozione della vegetazione su tutta la striscia di larghezza compresa tra 15 e 60 metri; quello "verde", pur mantenendo le stesse caratteristiche dimensionali e di rimozione della vegetazione spontanea, prevede l'impianto a densità ridotta di specie forestali che possano sopportare con danni contenuti il passaggio del fuoco, ponendo però particolare attenzione sia alla scelta delle specie che al sesto di impianto, affinché sia garantita la soluzione di continuità tra le chiome.

# Piano forestale regionale \*)



Linee di ricerca 1 e 2

*Criteria per la realizzazione di impianti di riforestazione ed afforestazione e definizione di modelli di arboricoltura da legno per l'ambiente siciliano.*

Linea di ricerca 3

*Quali-quantificazione delle biomasse legnose ed indirizzi per la loro utilizzazione con riferimento ai registri dei serbatoi di carbonio*

Linea di ricerca 4

*Caratterizzazione dei boschi da seme ed indirizzi per il settore vivaistico forestale*

Linea di ricerca 5



*Indirizzi e modelli per la stesura di piani forestali sovraziendali applicabili sull'intero territorio dell'Isola, Stesura di 2 piani pilota.*

Linea di ricerca 6

*Adeguamento delle linee guida del Piano Forestale Regionale sulla base delle risultanze delle attività precedenti e delle informazioni provenienti dalla realizzazione della carta e dell'inventario forestale regionale.*

\*) Con la freccia vengono indicate le linee che hanno influenza sulla conservazione della biodiversità e per le quali è necessaria una valutazione

## Linea di ricerca 1

### CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RIFORMAZIONE ED AFFORESTAZIONE E DEFINIZIONE DI MODELLI DI ARBORICOLTURA DA LEGNO PER L'AMBIENTE SICILIANO.

- definizione di criteri per la realizzazione di impianti forestali: rimboschimenti e arboricoltura da legno, basati su analisi ecologiche;
- analisi delle caratteristiche territoriali e ambientali dell'isola finalizzata alla scelta delle specie per impianti forestali: rimboschimenti e arboricoltura da legno;
- verifica delle performance delle specie forestali impiegate per le azioni di impianto a diverso titolo realizzati nel territorio regionale in funzione dei caratteri ambientali, al fine di trarre utili indicazioni per la scelta delle specie;

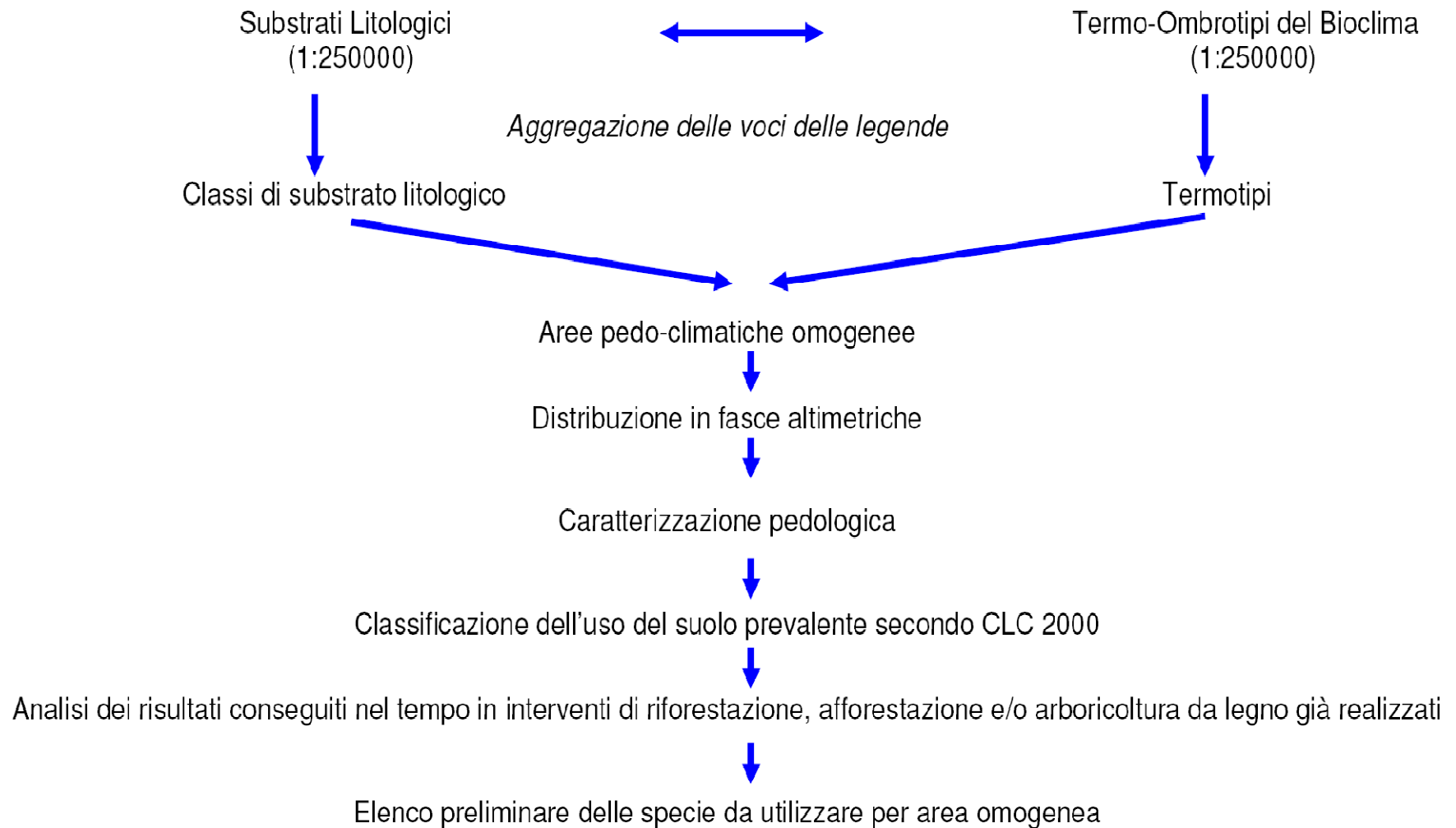
## Linea di ricerca 2

# PIANO TRIENNALE PER GLI INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE ED AFFORESTAZIONE IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DI AMPLIARE LA SUPERFICIE SILVICOLA

Piano triennale: Individuazione delle aree da privilegiare con indicazione cartografica delle stesse; individuazione delle priorità di intervento in base a caratteri di urgenza per dissesto idrogeologico, degradazione dei soprassuoli esistenti, necessità di restaurazione di ambienti omogenei, possibilità produttive.

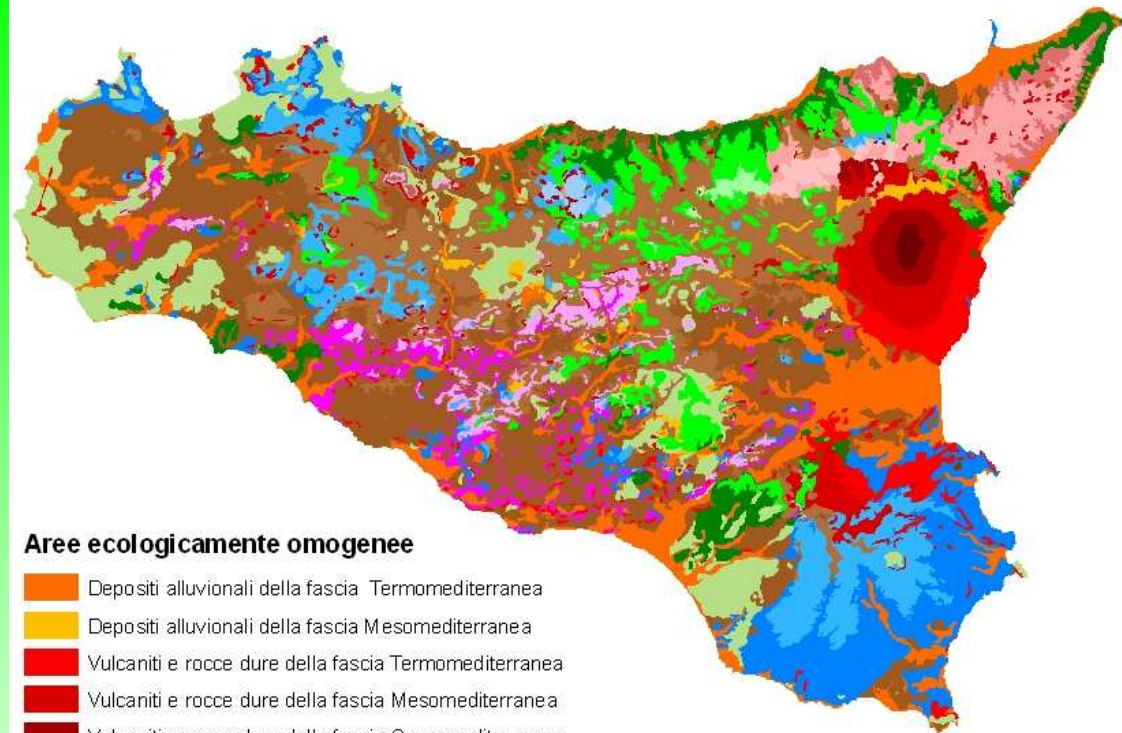
Definizione, individuazione e cartografia delle "Aree ecologicamente omogenee" e delle aree a "Priorità d'intervento".

# Aree ecologicamente omogenee


























# AREE ECOLOGICAMENTE OMOGENEE

N. 23 Aree individuate



## Aree ecologicamente omogenee

-  Depositi alluvionali della fascia Termomediterranea
-  Depositi alluvionali della fascia Mesomediterranea
-  Vulcaniti e rocce dure della fascia Termomediterranea
-  Vulcaniti e rocce dure della fascia Mesomediterranea
-  Vulcaniti e rocce dure della fascia Supramediterranea
-  Vulcaniti e rocce dure della fascia Oromediterranea
-  Vulcaniti e rocce dure della fascia Crioromediterranea
-  Formazioni calcarenitico-sabbiose della fascia Termomediterranea
-  Formazioni calcarenitico-sabbiose della fascia Mesomediterranea
-  Formazione gessoso-solfifera della fascia Termomediterranea
-  Formazione gessoso-solfifera della fascia Mesomediterranea
-  Formazioni carbonatiche della fascia Termomediterranea
-  Formazioni carbonatiche della fascia Mesomediterranea
-  Formazioni carbonatiche della fascia Supramediterranea
-  Formazioni prevalentemente arenaceo-argillose ed arenacee della fascia Termomediterranea
-  Formazioni prevalentemente arenaceo-argillose ed arenacee della fascia Mesomediterranea
-  Formazioni prevalentemente arenaceo-argillose ed arenacee della fascia Supramediterranea
-  Formazioni prevalentemente argillose della fascia Termomediterranea
-  Formazioni prevalentemente argillose della fascia Mesomediterranea
-  Formazioni prevalentemente argillose della fascia Supramediterranea
-  Formazioni metamorfiche della fascia Termomediterranea
-  Formazioni metamorfiche della fascia Mesomediterranea
-  Formazioni metamorfiche della fascia Supramediterranea

0 25.000 50.000 100.000 Meters

Scala 1:1.150.000



**Avanzamento fisico  
e caratteristiche degli interventi**

## Misura 221: istanze ammesse a finanziamento

*Ripartizione delle istanze per provincia e per azione. Fonte: [www.sian.it](http://www.sian.it)  
Istanze prima sottofase Misura 221, nostra elaborazione, aggiornamento 30/11/2010*

Provincia	Misura 221 - Azione A		Misura 221 - Azione B		Totale istanze (n)	Totale superfici interessate (ha)
	Istanze ammesse a finanziamento (n)	Superfici interessate (ha)	Istanze ammesse a finanziamento (n)	Superfici interessate (ha)		
Agrigento	0	0	21	674,61	21	674,61
Caltanissetta	0	0	5	117,97	5	117,97
Catania	1	8,35	0	0	1	8,35
Enna	0	0	17	318,22	17	318,22
Messina	0	0	2	43,32	2	43,32
Palermo	0	0	17	671,57	17	671,57
Ragusa	0	0	0	0	0	0
Siracusa	1	32,11	0	0	1	32,11
Trapani	0	0	8	79,53	8	79,53
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>40,46</b>	<b>70</b>	<b>1.905,22</b>	<b>72</b>	<b>1.945,68</b>

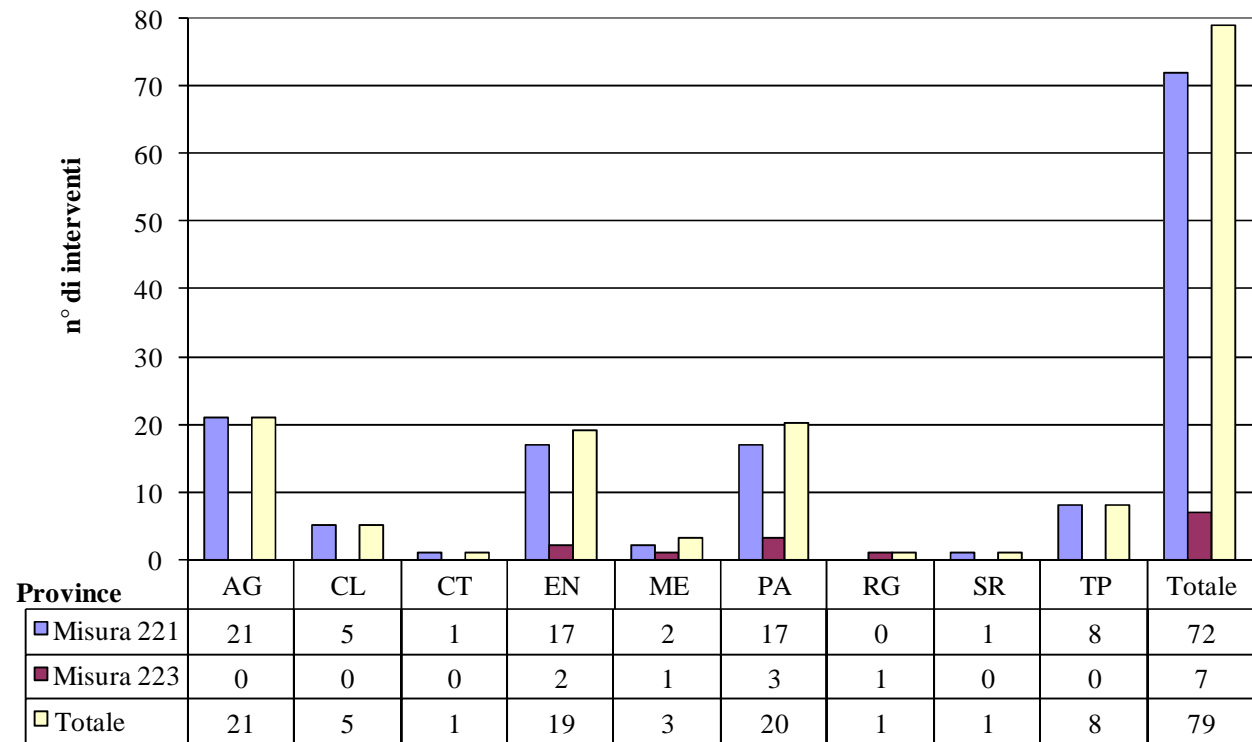
## Misura 223: istanze ammesse a finanziamento

*Ripartizione delle istanze per provincia e per azione. Fonte: [www.sian.it](http://www.sian.it)  
Istanze prima sottofase Misura 223, nostra elaborazione, aggiornamento 30/11/2010*

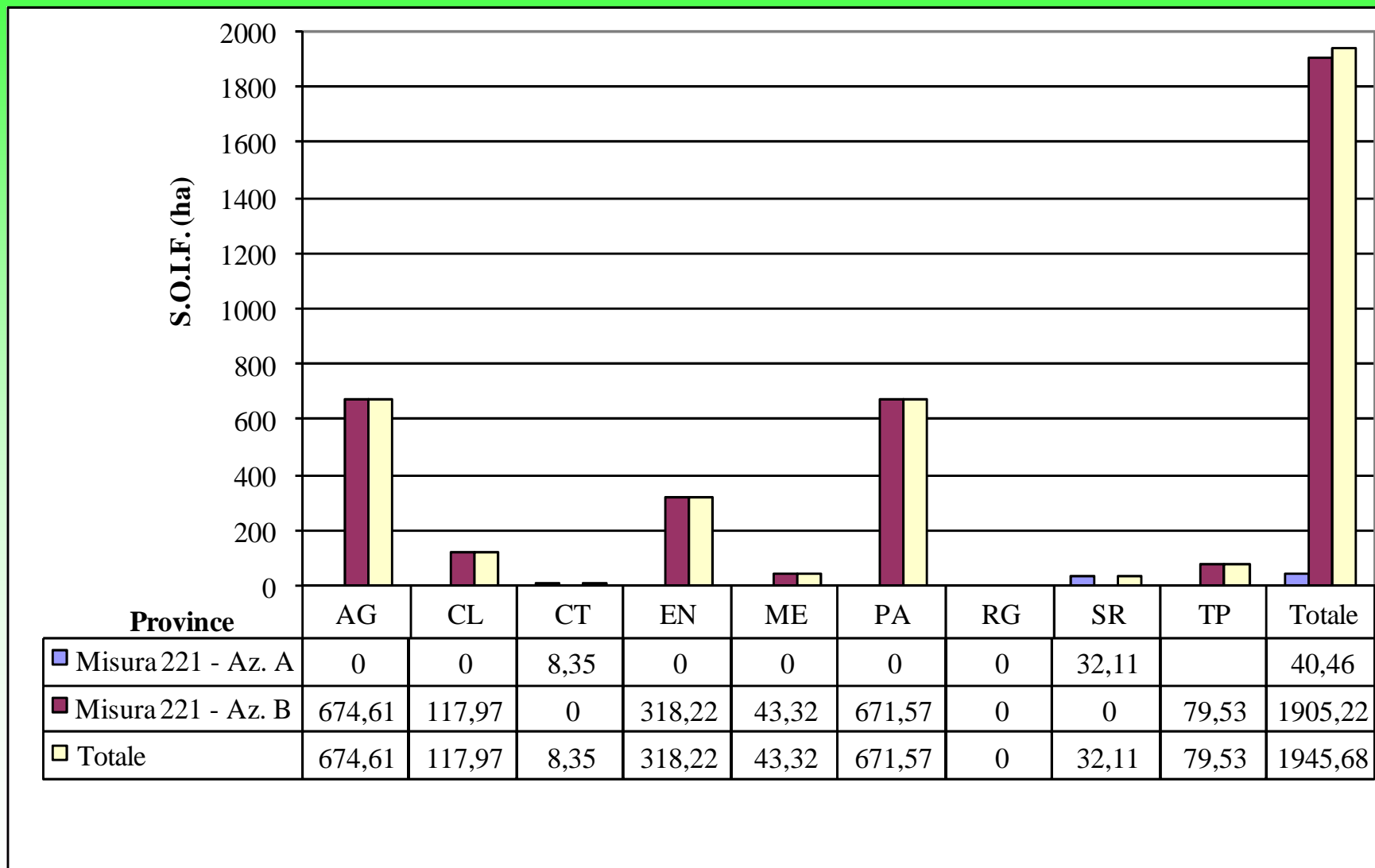
Provincia	Misura 223 - Azione A		Misura 223 - Azione B		Totale istanze (n)	Totale superfici interessate (ha)
	Istanze ammesse a finanziamento (n)	Superfici interessate (ha)	Istanze ammesse a finanziamento (n)	Superfici interessate (ha)		
Agrigento	0	0	0	0	0	0
Caltanissetta	0	0	0	0	0	0
Catania	0	0	0	0	0	0
Enna	1	11,27	1	4,36	2	15,63
Messina	0	0	1	201,05	1	201,05
Palermo	0	0	3	48,90	3	48,90
Ragusa	1	112,77	0	0	1	112,77
Siracusa	0	0	0	0	0	0
Trapani	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>124,04</b>	<b>5</b>	<b>254,31</b>	<b>7</b>	<b>378,35</b>

## Istanze ammesse a finanziamento: Misure 221 e 223

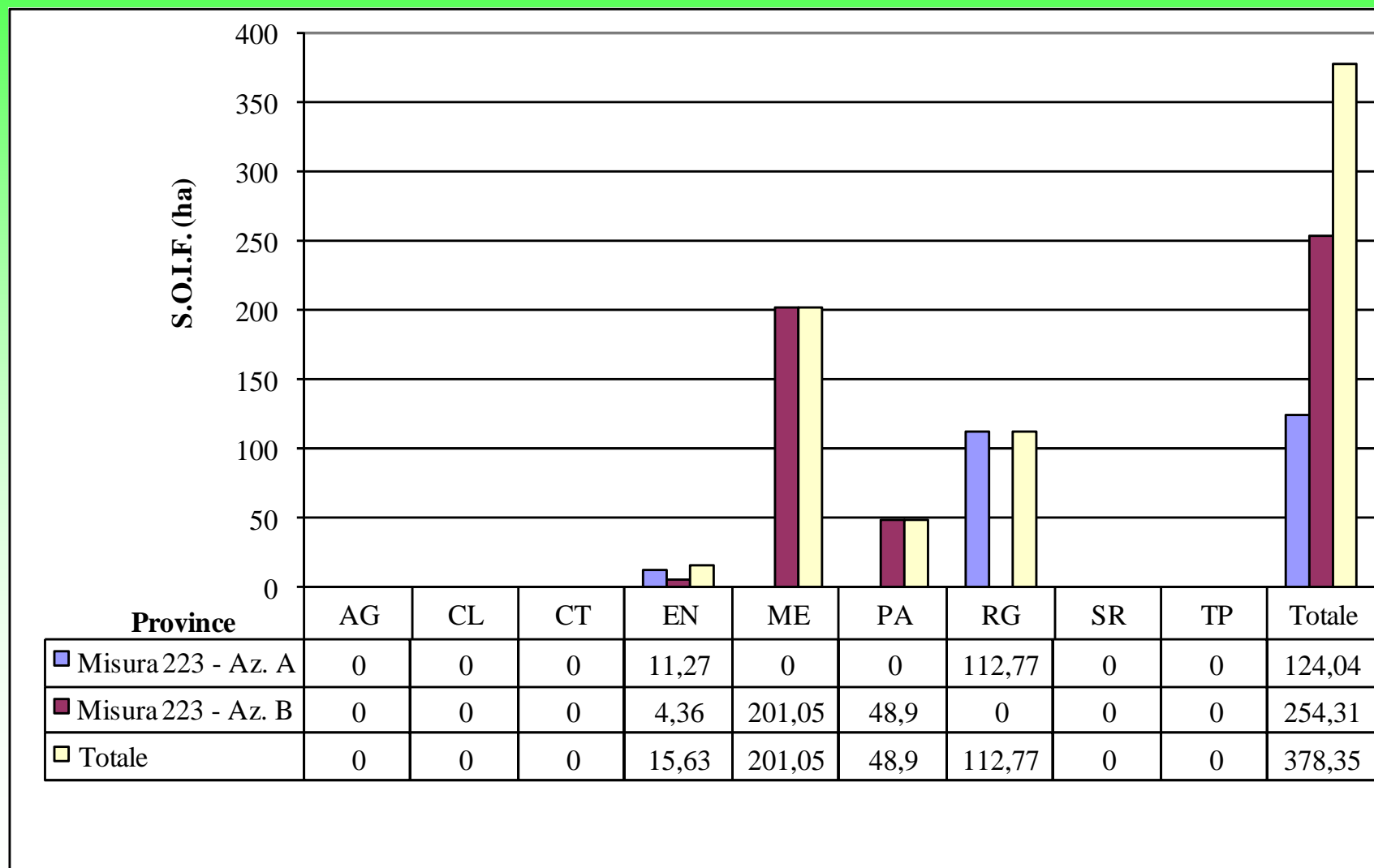
- Bassa incidenza di istanze Misura 223



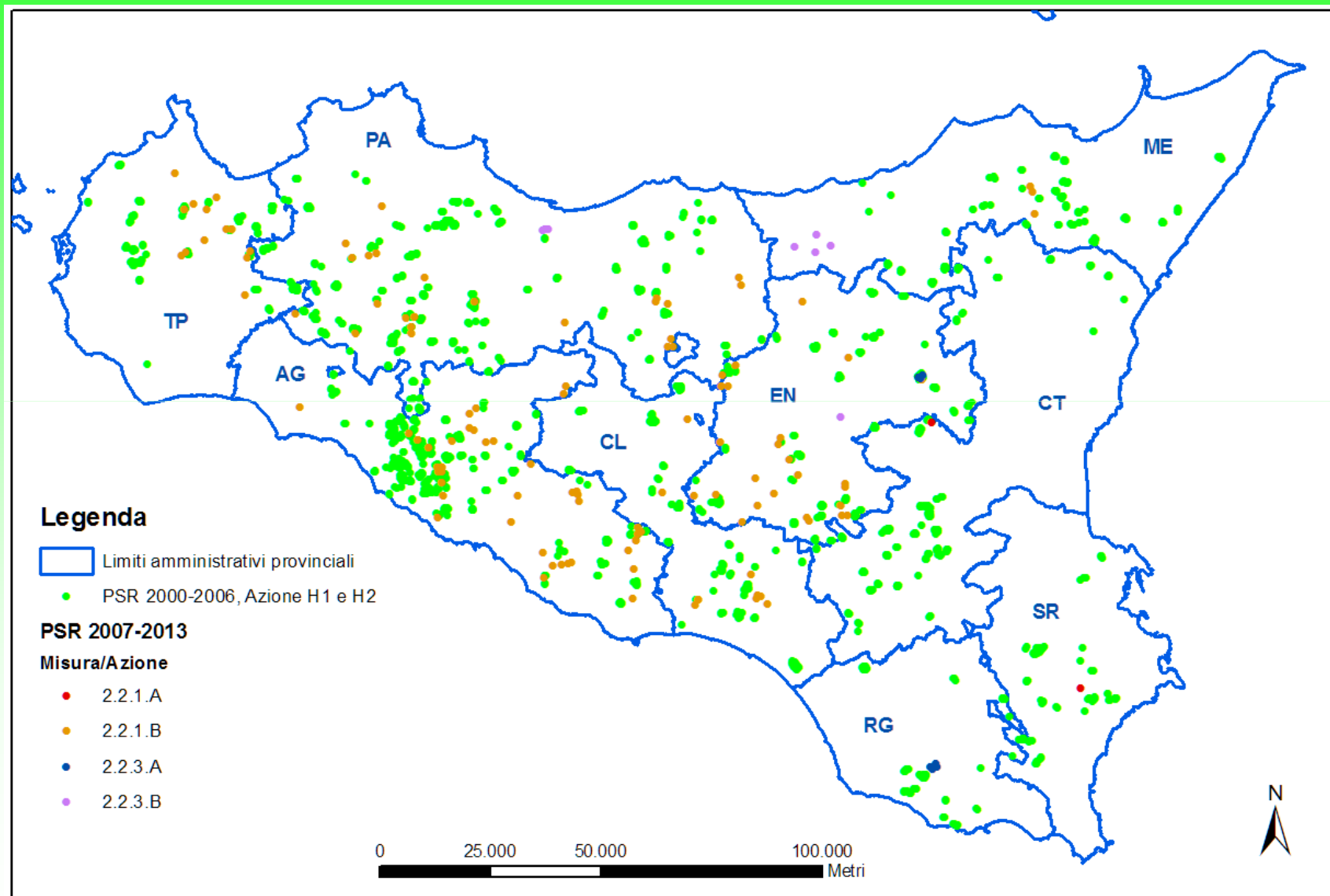
## Misura 221: Superficie Oggetto di Intervento Forestale (S.O.I.F.) ettari 1.946



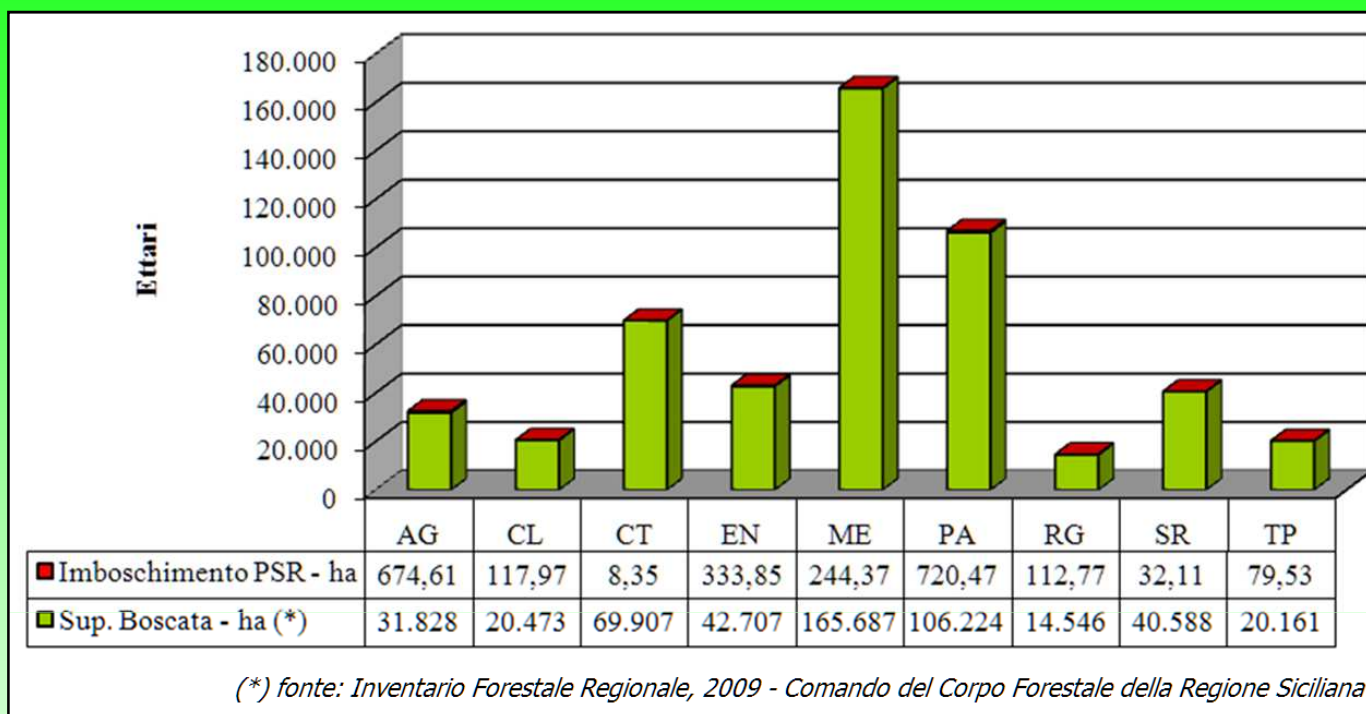
## Misura 223: Superficie Oggetto di Intervento Forestale (S.O.I.F.) ettari 378



# Distribuzione territoriale degli interventi Misura 221 e 223: effetto traino dei precedenti interventi Misura H (PSR 2000/2006)



## Incrementi di superficie boscata a livello provinciale



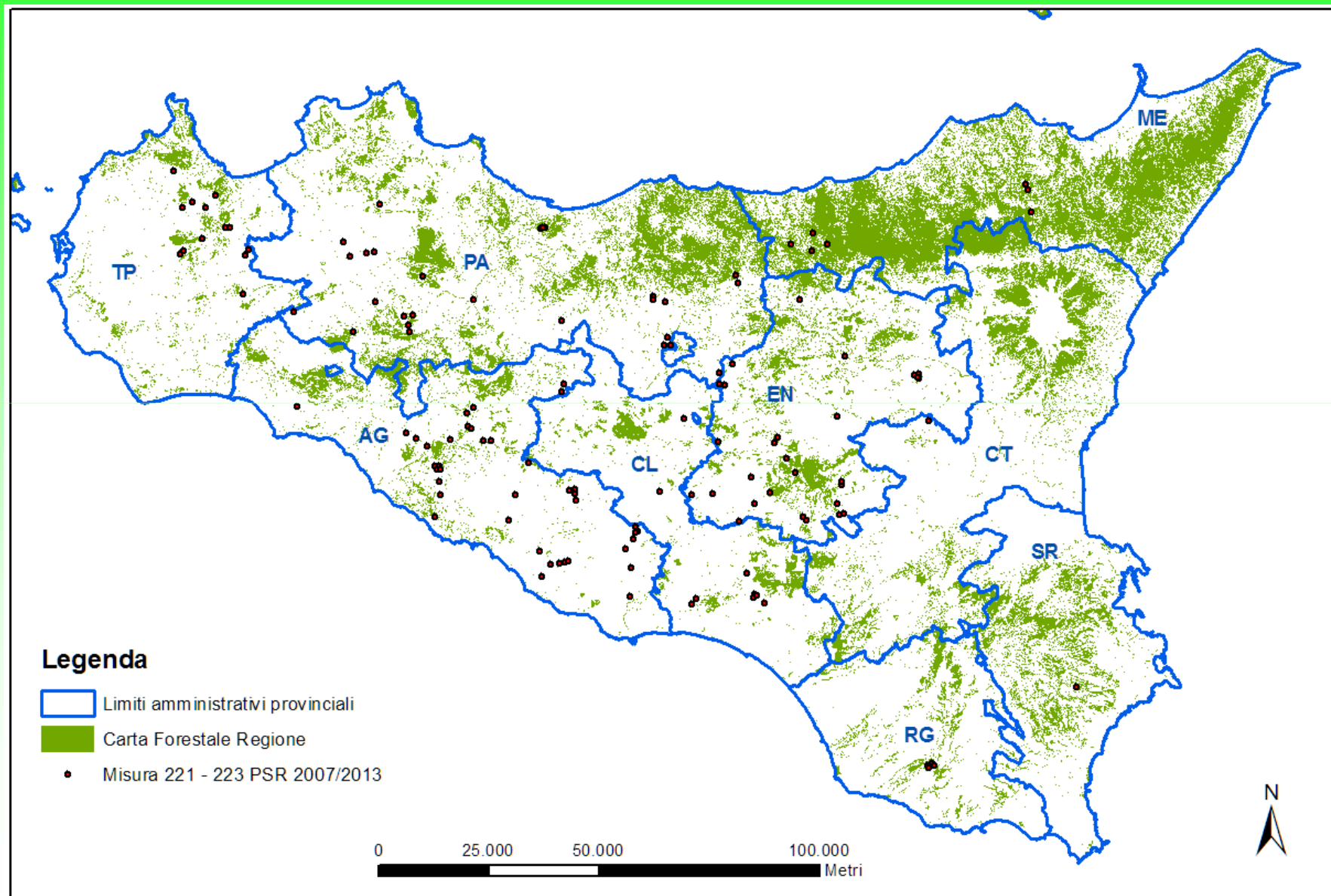
Incrementi percentuali (%) di superficie boscata a livello provinciale e regionale grazie alle Misure 221 e 223 del PSR. Fonte: nostra elaborazione, aggiornamento 30/11/2010

AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	<b>Sicilia</b>
2,12	0,58	0,01	0,78	0,15	0,68	0,78	0,08	0,39	<b>0,45</b>

Incrementi percentuali (%) di superficie boscata a livello provinciale e regionale grazie ai soli interventi Azione A delle Misure 221 e 223 del PSR. Fonte: nostra elaborazione, aggiornamento 30/11/2010

AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	<b>Sicilia</b>
0,00	0,00	0,01	0,03	0,00	0,00	0,78	0,08	0,00	<b>0,03</b>

**Interventi Misura 221 - 223 e superfici forestali Regionali. Fonte: Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Carta forestale della Sicilia (in fase di pubblicazione)**

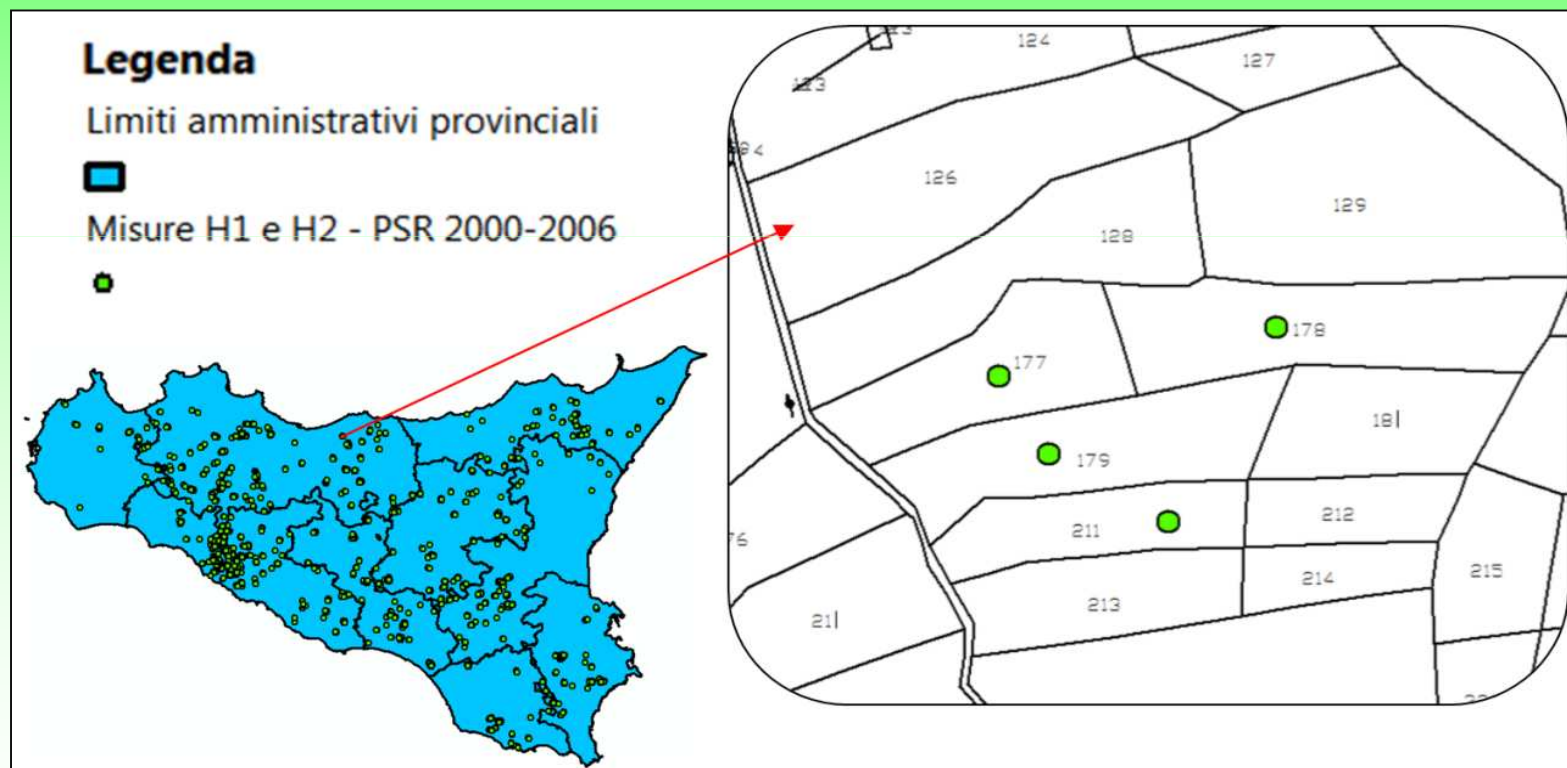


# **Attività svolte dal gruppo di valutazione**

## AGGIORNAMENTO DATABASE TERRITORIALE "MISURA H" DEL PSR 2000/2006 E PREDISPOSIZIONE DATABASE TERRITORIALE MISURE 221 E 223 PSR 2007/2010

Il database della precedente Misura H è stato aggiornato includendo tutte le domande di aiuto facenti parte del precedente periodo di programmazione PSR 2000/2006 e migliorandone l'accuratezza del posizionamento territoriale

Dal precedente posizionamento puntiforme effettuato a livello di foglio di mappa catastale si è passati ad un posizionamento puntiforme a livello di particella catastale



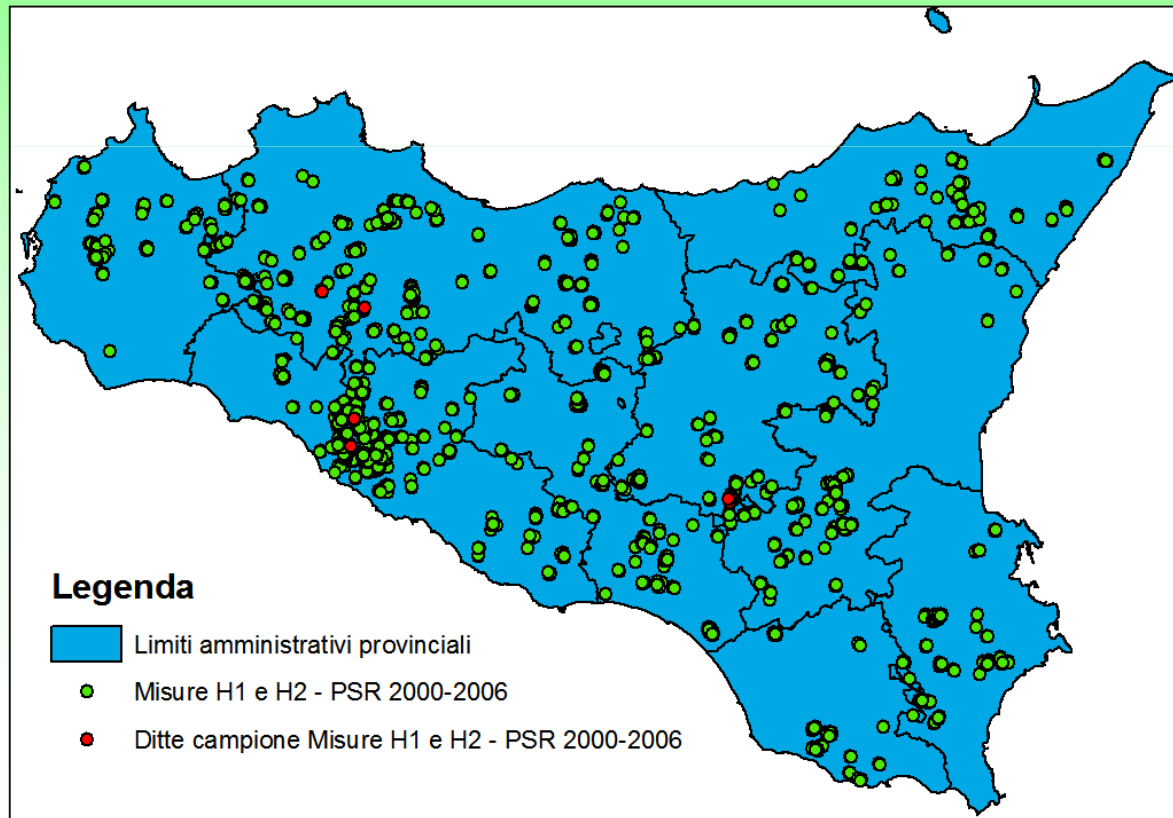
Per le istanze presentate nella prima sottofase delle Misure 221 e 223 è stato predisposto un analogo database contenente i medesimi livelli informativi della precedente Misura H

## INDAGINI DI CAMPO

Analisi di cinque "**casì studio**", ovvero di cinque ditte beneficiarie di aiuti per interventi di imboschimento ai sensi del precedente Reg. CE 1257/99 (PSR 2000/2006) con l'obiettivo di **verificarne** a distanza di alcuni anni lo **status qualitativo**, l'**accrescimento** degli impianti e le **capacità gestionali** degli stessi da parte dei beneficiari.

Le 5 ditte campione monitorate sono state selezionate con **criterio esclusivamente territoriale**, in funzione della maggiore concentrazione degli interventi Misura H del precedente PSR 2000/2006.

Sono state selezionate n. 2 ditte che hanno realizzato imboschimenti nell'ambito dell'Azione H1 (Imboschimento su terreni agricoli, arboricoltura da legno) e n. 3 ditte con interventi di "Imboschimento a carattere permanente su terreni agricoli ai fini della conservazione del suolo" (Azione H2).



## Protocollo rilevati

- Scelta del numero di **aree di saggio (AdS)** per i rilevati per ogni Ditta, legato in parte all'estensione della superficie imboschita ma soprattutto al grado di omogeneità/disomogeneità dell'impianto realizzato e delle caratteristiche stazionali
- Cavallettamento totale su AdS di **forma** rettangolare (sesti di impianto regolari), **estensione** di 600 m<sup>2</sup>, realizzate su linee oblique ai sestati di impianto
- Per ogni Ads sono state rilevate:
  - caratteristiche geografico-aziendali (altitudine, pendenza prevalente, esposizione prevalente, etc.)
  - caratteristiche dell'impianto (anno di impianto, sesto di impianto, degrado stazionale, etc.)
  - dati dendromorfologici



Numero AdS	Albero di bordo	Potature	Pianta morta	Diametro a 1,30 m	Diametro alla base	H totale pianta	H ins. chioma	Ingiallimento	Defoliazione	Morfologia fusto	Danni
	1 = si 0 = no	1 = si 0 = no	1 = si 0 = no 2 = fallanza	cm	cm	m	m	0 = assente 1 = basso 2 = moderato 3 = alto	0 = assente 1 = basso 2 = moderato 3 = alto	1 = diritto 2 = diritto con difetti 3 = contorto/biforcuto 4 = troncato/ricurvo 5 = estremamente ridotto 6 = inclinato 7 = cespuglioso	1 = insetti 2 = funghi 3 = virus 4 = animali 5 = incendio 6 = ev. meteo 7 = fattori meccanici 0 = nessun danno

## Risultati

La disponibilità dei dati rilevati nella precedente campagna di monitoraggio (anno 2005) di n. **3 ditte sulle 5 monitorate**, ha permesso di effettuare una **comparazione dei risultati ottenuti**.

Per quanto concerne gli **aspetti accrescimentali** degli impianti monitorati, si è potuto riscontrare un **incremento diametrico** medio delle piante nell'ordine di 1,8 cm circa ed un **incremento in altezza** di circa 1,5 metri.

I modesti accrescimenti di D ed H possono essere ricondotti sia ad una **scelta delle specie** non sempre consona ai luoghi di impianto sia ad una non corretta **calendarizzazione** delle lavorazioni.

La percentuale di **fallanze** riscontrata negli impianti monitorati è contenuta a valori inferiori al 10%: gli **adacquamenti** di soccorso nei mesi estivi hanno quindi contenuto la mortalità sebbene non abbiano influenzato positivamente gli accrescimenti.

In generale gli impianti monitorati si presentano in **buone condizioni fitosanitarie**, con **viali parafuoco** ripuliti meccanicamente e rifiniti manualmente lungo la chiudenda. Al contrario, la **lavorazione andante** del terreno non sempre risulta eseguita, così come frequenti sono i **danni** dovuti **al pascolamento** (compattamento del suolo, sentieramenti, ecc.) nonostante la presenza di chiudende integre.

Da una attenta osservazione di diversi impianti si intuisce, infatti, un sistema di preservazione dagli incendi basato sull'errata pratica del **pascolamento ovino**, al fine di contenere lo sviluppo della vegetazione spontanea non pregiudicando la sicurezza dell'impianto.

## SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI

Dalla somministrazione dei questionari ai proprietari delle cinque ditte monitorate nell'ambito della Misura H del PSR 2000/2006 è emerso che:

1.i beneficiari degli aiuti lamentano l'eccessiva **lentezza dell'iter di approvazione dei progetti** oltre ai frequenti **ritardi** nella corresponsione **delle somme** dovute per le attività di manutenzione e per i mancati redditi

2.vi è una discordanza fra i **tempi tecnici imposti** per la realizzazione dell'**impianto** e l'**erogazione** dei **contributi** finanziari per le spese ad esso connesse: le ditte sono costrette a fare ricorso ad anticipazioni finanziarie con capitali propri o tramite indebitamenti bancari a breve/medio termine, aspetto che spesso scoraggia analoghi investimenti futuri

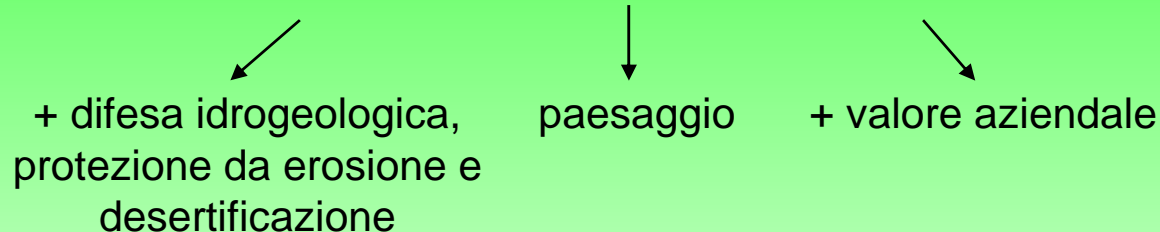
3.diversi proprietari richiedono di **aggiornare i contributi stabiliti ad ettaro** dal Reg. CE 1257/1999 per i costi di manutenzione e per il mancato reddito che non risultano più commisurati agli odierni costi sostenuti dalle aziende

4.in relazione **all'effetto "traino"** delle precedenti misure di imboschimento, 2 ditte su 5 hanno precedentemente effettuato imboschimenti nell'ambito del Reg. CEE 2080/92 ed una di esse ha ulteriormente presentato un progetto nell'ambito del PSR 2007/2013; altre 2 ditte sono state influenzate nella presentazione del progetto da impianti limitrofi, mentre l'ultima ditta ha realizzato l'impianto di propria iniziativa, in assenza dei condizionamenti sopra esposti

# Conclusioni

## ASPETTI POSITIVI

- Aumento della superficie forestale
- Recupero delle superfici agricole soggette ad abbandono



- Contributo dato dal "**Documento di indirizzo - A**" della Proposta di Piano Forestale Regionale 2009/2013 nella scelta delle specie utilizzabili in ciascuna area omogenea, sebbene esso rimanga comunque un documento guida altamente indicativo vista la scala a cui è stato realizzato (Carta in scala 1:250.000)
- Vincoli temporali per gli impianti di arboricoltura da legno a carattere temporaneo: nei nuovi impianti Azione B della Misura 221 la **durata dell'impegno** ai fini del PSR è fissata in **15 anni**, ma andranno rispettate le prescrizioni imposte dal **Piano forestale** per le specie impiantate e quelle del **Piano colturale** allegato al progetto di imboschimento
- Criteri di selezione coerenti con le finalità delle Misure e quindi funzionali al loro raggiungimento. Tuttavia, si verifica ad oggi una loro sostanziale "non applicazione", risultando i fabbisogni derivanti dalle domande presentate ed ammesse inferiori alle disponibilità finanziarie

## CRITICITÀ E PROPOSTE

CRITICITÀ	PROPOSTE
Veicolareizzazione dell'informazione sui bandi	Maggiore coinvolgimento preventivo all'uscita del bando delle Istituzioni periferiche (SOAT, ESA, Consorzi, Ass. di Categoria, etc.)
Scelta delle specie utilizzabili	Rivedere ed ampliare l'elenco delle specie utilizzabili nelle aree ecologicamente omogenee alla luce, ad esempio, delle informazioni ricavabili dalla Carta Forestale e dall'Inventario Forestale Regionale
Carta delle aree ecologicamente omogenee	Rivedere la perimetrazione delle aree ecologicamente omogenee fornendo un livello di dettaglio più accurato rispetto alla scala nominale attuale (1:250.000), anche alla luce delle informazioni ricavabili dalla Carta Forestale e dall'Inventario Forestale Regionale
Criteri di selezione delle istanze	Reintrodurre il criterio di priorità per gli interventi da realizzare all'interno di aree Natura 2000 e Aree protette (Piani di Gestione attivi).  Differenziare la quota di partecipazione pubblica in favore degli interventi con finalità di protezione ambientale a carattere permanente (Azione A - Misure 221 e 223) al fine di incentivarli rispetto agli interventi di arboricoltura da legno (Azioni B)
Anticipazioni finanziarie	Erogare le anticipazioni finanziarie in tempi congrui con il cronoprogramma dei lavori di impianto per non costringere gli agricoltori ad anticipare interamente le spese di impianto con capitali propri



REGIONE SICILIANA

Programma di Sviluppo Rurale  
Regolamento CE n. 1698/2005

Misura 221 - Primo imboscamento di terreni agricoli  
Misura 223 - Primo imboscamento di superfici non agricole

**Rapporto di Valutazione Intermedia**  
**Situazione al 30 novembre 2010**